



Prot. n. 5237 /2.6

Firenze, 19 marzo 2013

Oggetto: **proposta di Legge n° 220**

- Al Presidente del Consiglio regionale e.p.c.
- Ai Consiglieri regionali
- Al Segretario generale del Consiglio regionale
- Al Direttore della Direzione Area 1 - Assistenza legislativa, giuridica e istituzionale
- Al Dirigente del settore assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula

SEDE

Modifiche alla legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT).

IN SEDE REFERENTE PARERE FAVOREVOLE	SEDUTA DEL A MAGGIORANZA			
Consiglieri	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
1. V. Ceccarelli (Pd)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. A. Agresti (Pdl)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. G.A. Pellegrinotti (Pd)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. S. Fuscagni (Pdl)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. M. Gazzarri (Idv)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. P. Marcheschi (Pdl)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. M. Sgherri (Fed. Sinistra e Verdi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. M. Remaschi (Pd)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. S. Mugnai (Pdl)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. M.L. Chincarini (Idv)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. M. Carraresi (Udc)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12. P. Ciucchi (Gruppo Misto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. G.L. Lazzeri (Lega Nord)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. L. Matergi (Pd) delega E. Giani (Pd)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. R. Pugnolini (Pd)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relatore di maggioranza	Relatore di minoranza			

Pareri esaminati	favorevole	contrario	condizionato	non espresso	non richiesto
istituzionale obbligatorio Prima Commissione (art. 42)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Commissione di Controllo (art. 60)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Consiglio delle Autonomie Locali (art. 63)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Commissione Reg.le Pari Opportunità (art. 66)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
obbligatorio Conferenza Permanente Aut. Sociali (art.70)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ISTRUTTORIA					
scheda di legittimità	con rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>	senza rilievi	<input type="checkbox"/>	
scheda di fattibilità	con rilievi	<input type="checkbox"/>	senza rilievi	<input checked="" type="checkbox"/>	
attestazione copertura finanziaria e rispetto norme contabilità	SI	<input type="checkbox"/>	non richiesta	<input checked="" type="checkbox"/>	
Testo Approvato con	Modifiche al titolo	<input checked="" type="checkbox"/>	Modifiche al testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Drafting Sostanziali
				<input type="checkbox"/>	Proposta di risoluzione (allegata)
					<input type="checkbox"/>
Rinvio alla Prima Commissione (ex art. 42, comma 4 del Regolamento)					<input type="checkbox"/>
Notifica U.E.					<input type="checkbox"/>
Note:					

Il Dirigente
Luciano Moretti

Attività di controllo ambientale svolte dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT). Modifiche alla l.r. 30/2009.

SOMMARIO

Preambolo

Art. 1 Modifiche all'articolo 35 della l.r. 30/2009

Art. 2 Entrata in vigore

PREAMBOLO

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 117, quarto comma, della Costituzione;

Visti gli articoli 4, comma 1, lettera l) e **50 dello Statuto**;

Visto il decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496 (Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61;

Vista la legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT");

Considerato quanto segue:

1. **Il d.l. 496/1993 convertito dalla l. 61/1994** demanda alle Regioni ed alle Province autonome l'istituzione delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente a cui affidare lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente e delle ulteriori attività tecniche di prevenzione, di vigilanza e di controllo ambientale;
2. In particolare l'articolo 2 bis del citato decreto-legge, inserito dalla **l. 61/1994**, prevede che nell'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza il personale ispettivo delle ARPA può accedere agli impianti ed alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni. Il medesimo articolo prevede altresì che tale personale sia munito di documento di riconoscimento rilasciato dall'agenzia di appartenenza e che allo stesso non possa essere opposto il segreto industriale per evitare o ostacolare le attività di verifica e di controllo;

3. In attuazione della normativa sopra citata, la **l.r. 30/2009**, concernente la nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), già istituita con la legge regionale 18 aprile 1995, n. 66 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana), si è uniformata a quanto disciplinato nella raccomandazione **2001/331/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 aprile 2001**, in cui si definisce controllo la serie complessa di azioni interrelate quali la repressione delle violazioni della normativa, le finalità conoscitive, le finalità valutative preventive e successive dirette anche all'individuazione di misure d'intervento, nonché le finalità di pubblicità e informazione al pubblico;
4. In particolare, ai sensi degli articoli 5, comma 1, lettera a) e 7 della l.r. 30/2009, tra le attività istituzionali dell'Agenzia rientrano le attività di controllo ambientale consistenti nel campionamento, nell'analisi e misura, nel monitoraggio e nell'ispezione; mentre, all'articolo 35 si prevede che il personale **dell'ARPAT** addetto allo svolgimento delle attività di ispezione sia munito di documento di riconoscimento rilasciato dall'Agenzia e possa accedere senza preavviso alle sedi di attività ed agli impianti, nonché richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento dei controlli stessi. A tale personale non può essere opposto il segreto industriale per evitare o ostacolare le attività di verifica e controllo;
5. Poiché le funzioni di vigilanza, controllo e ispezione **dell'ARPAT** sono disciplinate da varie normative di settore, anche statali, si rende opportuno precisare che spetti al direttore generale individuare, con atto meramente ricognitivo delle suddette normative, il personale che, nell'ambito delle mansioni cui è assegnato, svolge attività ispettive riconducibili ex lege alle funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria di cui agli articoli 55 e 57 del codice di procedura penale;
6. In considerazione della rilevanza delle attività di ispezione e vigilanza di cui si tratta, dalle quali consegue l'accertamento di illeciti ambientali, e quindi della necessità di effettuare una rapida ricognizione del personale a ciò adibito, si rende necessario prevedere l'entrata in vigore della presente legge il giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Toscana;

approva la presente legge

Art. 1

Modifiche all'articolo 35 della l.r. 30/2009

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 35 della legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT"), è **aggiunto** il seguente:

“1 bis. Nell’organizzazione dei compiti di cui al comma 1 il direttore generale, con atto di natura ricognitiva, individua il personale che, nell’ambito delle attività di ispezione e vigilanza di cui all’articolo 7, dalle quali consegue l’accertamento di illeciti ambientali, svolge funzioni di polizia giudiziaria ai sensi della normativa statale vigente.”.

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della **Regione Toscana**.

